

Settimana dal 21 al 28 agosto

DOMENICA 21 AGOSTO '22 Lit. Ore: I settimana XXI domenica T.O. C	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: Santa Messa Ore 11.30: def. sorelle Lozza def. Bianca Mestrinaro Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 22 AGOSTO Beata Vergine Maria Regina <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Santa Messa
MARTEDÌ 23 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 24 AGOSTO San Bartolomeo, apostolo <i>Festa</i>	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 25 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 26 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa
SABATO 27 AGOSTO Santa Monica <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 28 AGOSTO '22 Lit. Ore: II settimana XXII domenica T.O. C	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: Santa Messa Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)

AVVISI

🎭 Estate incantata - Teatro all'aperto
IL GRANDE VENTRILOQUINI
Giovedì 25 agosto ore 21.15 davanti alla chiesa



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchiadifiera.it

14 agosto – XX domenica del tempo ordinario C

21 agosto – XXI domenica del tempo ordinario C

Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 33-34

In ascolto della Parola* Domenica 14 agosto

Lecture: Geremia 38,4-6.8-10; Ebrei 12,1-4; Luca 12,49-53

Chiamati a custodire il bruciore del fuoco

Ermes Ronchi

Fuoco e divisione sono venute a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo.

Sono venute a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, *una scheggia di Dio infuocata è l'amore.*

Sono venute a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni.

Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turoldo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso.

Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita.

La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince.

Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure.

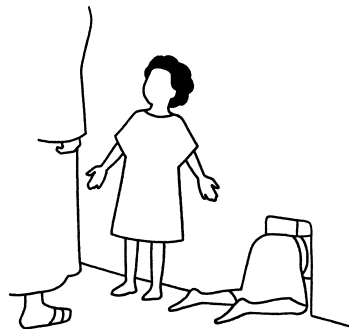
In ascolto della Parola * Domenica 21 agosto

Lecture: Isaia 66,18b-21; Ebrei 12,5-7.11-13; Luca 13,22-30

Quella porta «stretta» per aprirci all'essenziale *Ermes Ronchi*

Gesù è in cammino verso la città dove muoiono i profeti. Lungo la strada, un tale gli pone una domanda circa la salvezza: di Gerusalemme e di tutti. Tremore e ansia nella voce di chi chiede. E Gesù risponde con altrettanta cura: salvezza sarà, ma non sarà facile. E ricorre all'immagine della porta stretta. Un aggettivo che ci inquieta, perché «stretta» evoca per noi fatiche e difficoltà. Ma tutto il Vangelo è portatore non di dolenti, ma di belle notizie: la porta è stretta, cioè piccola, come lo sono i piccoli e i bambini e i poveri che saranno i principi del Regno di Dio; è stretta ma a misura d'uomo, di un uomo nudo ed essenziale, che ha lasciato giù tutto ciò di cui si gonfia: ruoli, portafogli gonfi, l'elenco dei meriti, i bagagli inutili, il superfluo; la porta è stretta, ma è aperta. L'insegnamento è chiaro: fatti piccolo, e la porta si farà grande. Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi busserete: Signore aprici. E lui: non so di dove siete, non vi conosco. Avete false credenziali. Quelli che si accalcano per entrare si vantano di cose che contano poco: abbiamo mangiato e bevuto con te, eravamo in piazza ad ascoltarti. Ma questo può essere solo un alibi di comodo. «Quando è vera fede e quando è solo religione? Fede vera è quando fai te sulla misura di Dio; semplice religione è quando fai Dio a tua misura» (Turollo).

Abbiamo mangiato in tua presenza... Non basta mangiare il pane che è Gesù, spezzato per noi, bisogna farsi pane, spezzato per la fame d'altri. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia. Non vi conosco. Il riconoscimento sta nella giustizia fattiva. Dio non ti riconosce per formule, riti o simboli religiosi, ma perché hai mani di giustizia. Ti riconosce non perché fai delle cose per lui, ma perché con lui e come lui fai delle cose per i piccoli e i poveri. Non so di dove siete: il vostro modo di vedere è lontanissimo dal mio, voi venite da un mondo diverso rispetto al mio, da un altro pianeta. Infatti, quelli che bussano alla porta chiusa hanno compiuto sì azioni per Dio, ma nessun gesto di giustizia per i fratelli. La conclusione della piccola parabola è piena di sorpresa: la sala è piena, oltre quella porta Gesù immagina una festa multicolore: verranno da oriente e occidente, dal nord e dal sud del mondo e siederanno a mensa. Viene sfatata l'idea della porta stretta come porta per pochi, solo per i più bravi. Tutti possono passare, per la misericordia di Dio. Il suo sogno è far sorgere figli da ogni dove, per una offerta di felicità, per una vita in pienezza. Lui li raccoglie da tutti gli angoli del mondo, vario-pinti clandestini del regno, arrivati ultimi e per lui considerati primi.



Settimana dal 14 al 21 agosto

SABATO 13 AGOSTO	Ore 16.00: Matrimonio di Andrea Foltran e Isabella Veronese
	Ore 18.30: def. Assunta Cavallin
DOMENICA 14 AGOSTO '22 Lit. Ore: IV settimana XX domenica T.O. C	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: Santa Messa Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 15 AGOSTO Assunzione della Beata Vergine Maria <i>Solennità</i>	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: def. Torzo Giancarlo e Bolzan Maria Luisa def. Monica Piovesan Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)
MARTEDÌ 16 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 17 AGOSTO	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 18 AGOSTO	Ore 18.30: def. Anelli Umberto
VENERDÌ 19 AGOSTO	Ore 18.30: def. Mestriner Vittorio
SABATO 20 AGOSTO San Bernardo, abate e dottore della Chiesa <i>Memoria</i>	Ore 18.30: def. Pietro e Claudio Gasparini, Cleofe Martignon def. Luigi e Bruna
DOMENICA 21 AGOSTO '22 Lit. Ore: I settimana XXI domenica T.O. C	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: Santa Messa Ore 11.30: def. sorelle Lozza def. Bianca Mestrinaro Ore 17.30: Vespri (Porto)

AVVISI

☞ **LUNEDÌ 15 AGOSTO - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**
Sante messe con orario festivo